



**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali**
LUIGI EINAUDI
Via Spezzaferrri, 7 – 26900 LODI

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2023/2024
A seguito di certificazione di compatibilità
del Revisore dei Conti del 13/03/2024 (Prot. n. 1307)
sottoscritto in data 20/03/2024

[Handwritten signature in black ink, appearing to read "buon regalo - Enzo & Riccardo M. Cattaneo"]

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VISTO il CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
VISTA la Circolare n. 7 del 13/05/2010 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs. n. 141 del 1/08/2011 (GU n. 194 del 22/08/2011) che interpreta autenticamente il D.Lgs. n. 150/2009;
VISTO il Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012 convertito nell'art.2 comma 7 della Legge 135/2012;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (MEF Dipartimento Generale dello Stato – schemi di relazione illustrativa);
VISTA la delibera di approvazione del PTOF 22-25 con l'aggiornamento della parte progettuale per l'a.s. 2023/2024, del Consiglio d'Istituto del 21 novembre 2023 con delibera n. 19;
VISTA la delibera di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2023/2024, delibera del Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2023 n. 40;
VISTA la delibera di approvazione delle Funzioni Strumentali, delibera del Collegio dei Docenti del 26 settembre 2023 n. 21;
VISTA la delibera di approvazione delle Commissioni, delibera del Collegio dei Docenti del 26 settembre 2023 n. 22;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità dell'offerta formativa e di miglioramento nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;
VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 13/03/2024, Prot. n. 1307;

il giorno **20 MARZO 2024**, presso la Presidenza dell'IPSCT "LUIGI EINAUDI" di Lodi, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Majocchi e i rappresentanti sindacali provinciali si incontrano per la firma dell'ipotesi di:

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

che ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria dal Collegio dei Revisori dei conti il 13/03/2024.



Timbro e firma



Le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

CGIL Mirando, Oliva

SNALS Innamorato

CISL SCUOLA _____

GILDA _____

ANIEF _____

La RSU d'Istituto:

Civello Giuseppina Civello Giuseppina

Di Fuccia Tommaso Tommaso Di Fuccia

Vittorioso Francesco Francesco Vittorioso

PROJ. n° 756/11.40

26/02/2024



**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali**

LUIGI EINAUDI

Via Spezzaferrri, 7 – 26900 LODI

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2023/2024

*luce prof. Enrico Riva
Carlo V. S. P. M. M. T. D.*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VISTO il CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
VISTA la Circolare n. 7 del 13/05/2010 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs. n. 141 del 1/08/2011 (GU n. 194 del 22/08/2011) che interpreta autenticamente il D.Lgs. n. 150/2009;
VISTO il Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012 convertito nell'art.2 comma 7 della Legge 135/2012;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (MEF Dipartimento Generale dello Stato – schemi di relazione illustrativa);
VISTA la delibera di approvazione del PTOF 22-25 con l'aggiornamento della parte progettuale per l'a.s. 2023/2024, del Consiglio d'Istituto del 21 novembre 2023 con delibera n. 19;
VISTA la delibera di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2023/2024, delibera del Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2023 n. 40;
VISTA la delibera di approvazione delle Funzioni Strumentali, delibera del Collegio dei Docenti del 26 settembre 2023 n. 21;
VISTA la delibera di approvazione delle Commissioni, delibera del Collegio dei Docenti del 26 settembre 2023 n. 22;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità dell'offerta formativa e di miglioramento nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;

il giorno **16 FEBBRAIO 2024**, presso la Presidenza dell'IPSCT "LUIGI EINAUDI" di Lodi, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Majocchi e i rappresentanti sindacali provinciali FLC-CGIL SCUOLA, SNALS SCUOLA si incontrano per la firma dell'ipotesi di:

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

che deve ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria dal Collegio dei Revisori dei conti.

Laura Majocchi
Laura Majocchi
Laura Majocchi

Francesco Mazzoni
Francesco Mazzoni

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "IPSCT LUIGI EINAUDI" di Lodi.
- Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 22/23, 23/24 e 24/25 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può

Laura Napol *Enrico V. Ricci* ³ *A. mura* *LM*

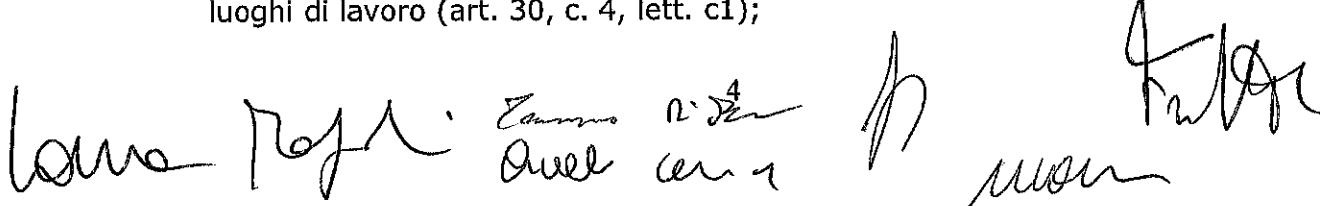
- essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
 3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in via telematica, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e possibilmente anche l'invio dei materiali a supporto delle discussioni deve avvenire 5 giorni prima della riunione.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale e alla RSU mediante trasmissione (anche telematica) di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);


 A series of handwritten signatures and initials in black ink. From left to right, there are several signatures, some appearing to be initials like 'P.M.', 'M.', 'F.M.', and 'M.'. There is also a small number '4' written above one of the signatures. The handwriting is cursive and varies in style.

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
- il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);

Luca Pogliani ⁵ *Carlo Perrelli* *M. Mazzoni* *G. Mazzoni*

- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'ingresso della SEDE CENTRALE, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella SEDE CENTRALE, di volta in volta assegnato, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alla RSU è riservato l'utilizzo di un armadio per l'espletamento del mandato nei pressi della presidenza la cui chiave di apertura può essere richiesta per l'uso presso l'ufficio di segreteria.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE ON LINE**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE RSU**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale delle RSU interne.
8. Tutto ciò che verrà pubblicato dovrà sottostare alla normativa in vigore sulla Privacy. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal DPO d'istituto vigilerà sul fattivo rispetto di detta normativa.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Loris Neri Emma M. Gori Maurizio Mazzoni

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché lo sportello di segreteria, per cui n.1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n.1 unità di personale amministrativo presso la sede centrale, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi con il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.
8. L'assemblea dovrà essere effettuata o alle prime ore o alle ultime ore di lezione per dare possibilità al DS di organizzare al meglio l'attività didattica.
9. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di assemblea sindacale sarà determinato dalla contrattazione d'istituto in base alle esigenze del servizio da garantire.
10. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

[Handwritten signatures and initials follow, including "Lore Dogni", "Zanno", "Pav", "MDC", and "MDC".]

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici a seconda della calendarizzazione degli orari degli scrutini.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di stato è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 assistente tecnico
 - N.1 collaboratori scolastici
5. Per garantire il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo determinato, in caso di sciopero coincidente con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti, è indispensabile la presenza di:
 - Direttore S.G.A.
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici
6. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - Disponibilità a seguito di avviso, circolare o mail
 - competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
 - rotazione
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

[Handwritten signatures and initials]

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di disposizione di servizio del DSGA o del DS.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 17 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Possono essere prese in considerazione altre modalità di flessibilità, purché compatibili con l'efficiente organizzazione del servizio.

Se necessario il personale ATA individuato dal DS partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e i viaggi di istruzione, per l'assistenza, anche a bisogni primari degli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché per l'elaborazione dei PEI ai sensi dell'art. 7 c. 2, lettera a) del DLGS 66/2017.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

*Luca Napolitano - Consiglio di classe - 9^a B
F. Sartori*

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul su Registro elettronico o inviate per mail. La lettura di tali comunicazioni deve essere effettuata almeno **una volta al giorno entro le ore 18:00**, con esclusione dei giorni festivi e/o non lavorativi. Le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme, **entro le ore 18:00**.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
CAPO I - NORME GENERALI

Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

Art. 21 – Fondi finalizzati

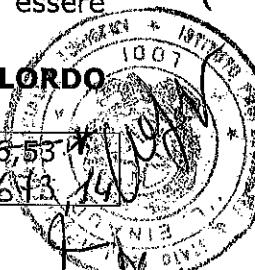
1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi comprensivi delle economie (**LORDO DIPENDENTE**) sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007

€ 35.326,53

leggss: 37.613

Laura D'Urso *Emm* *10* *no den* *di* *Mun*



b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 3.187,49
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 2.794,37
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.271,59
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.518,30
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.901,51
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 9.900,98
h) per IFTS	€ 0,00
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	€ 238.184,97
j) per la formazione del personale (da PROGRAMMA ANNUALE)	€ 6.142,13
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 17.161,87
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 29.397,08

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che migliorino la qualità del servizio dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
 2. La suddivisione del FIS tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in percentuale è: 75% DOCENTI e 25% ATA.
 3. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€33.113,80** (comprensivo della quota assegnata per l'a.s. 23/24 per la valorizzazione del personale) e per le attività del personale ATA **€12.113,71** (comprensivo della quota assegnata per l'a.s. 23/24 per la valorizzazione del personale). Le cifre sono comprensive delle economie dell'anno precedente.
 4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 24 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle

Lars Roger. ¹¹ Lannos N.D. 1971

finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Le risorse saranno utilizzate per il personale docente sentito il Collegio dei Docenti e per il personale ATA in base alle esigenze che emergeranno.

Art 25 – Stanziamimenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto **destinato al personale docente** è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate, come da tabelle allegate:
 - a. supporto alle attività organizzative art.88 lett. F, (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, ecc.);
 - b. supporto alla didattica art. 88 lett. D, (coordinatori di classe, segretari, tutor, ecc.);
 - c. Funzioni Strumentali al PTOF;
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (art. 88 lett.k);
 - e. attività d'insegnamento art. 88 lett. C, (corsi di recupero, sportelli didattici,ecc...);
 - f. Fondi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, non da contrattare, se non nella parte relativa ai compensi per i tutor PCTO del triennio e i coordinatori di indirizzo per PCTO):

Compensi coordinatori PCTO e compensi tutor PCTO

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	N.	QUOTA	TOTALE
COORDINATORI PCTO	Cooordinamento tutor PCTO	Unità: 4	Forfettario: € 150,00	€600,00
TUTOR PCTO (classi terza e quarta)	Accompagnamento studenti	Classi 11	€25/alunno classi terze e quarte (226 ALUNNI)	€5.650,00
TUTOR PCTO (classe quinta)	Accompagnamento studenti	Classi 7	forfettario € 200 per classe quinta	€1.400,00

2. Nell'ambito dell'organizzazione dei tre plessi vengono definite alcune attività connesse all'attuazione dell'autonomia scolastica da assegnare al **personale ATA** come intensificazione oraria e come lavoro aggiuntivo rispetto al mansionario (art.88 c.2, lett.e – CCNL 29/11/2007), come da tabelle allegate. In particolare, quando si effettueranno i progetti scolastici e/o extrascolastici, Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal DSGA, individuerà attività aggiuntive/intensificazione per il personale ATA da remunerare con il FIS.

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2023/2024 rientrano al completo nel FIS.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Modalità di fruizione recuperi compensativi per copertura prefestivi: i prefestivi potranno essere recuperati attraverso attività pomeridiane già individuate nel piano delle attività dei docenti. In casi particolari concordati con il DS e la DSGA potranno essere recuperati allungando l'orario di lavoro.

Art. 29- Incarichi specifici

1. Ai fini di un'equa distribuzione degli incarichi specifici che consenta la più ampia possibilità di accesso da parte del personale, e per garantire piena funzionalità nell'erogazione del servizio scolastico e nell'attuazione del PTOF, su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce di assegnare incarichi e funzioni di cui ai citati art. 7 e art. 47.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Per il presente anno scolastico 2023-24 tali fondi sono pari a: euro 2.271,59 Lordo dipendente.
4. Vengono assegnate anzitutto le funzioni dell'art. 7 al personale destinatario di tale posizione contrattuale. Per gli incarichi di cui all'art. 47 si rimanda alle tabelle allegate.
5. **FUNZIONI ART. 7** - Vengono individuate, sulla base delle citate indicazioni contrattuali, dell'esperienza e delle certificazioni acquisite dal personale rapportate alle effettive necessità di questa Istituzione Scolastica, le sottoindicate funzioni volte a valorizzare le specifiche professionalità.

ASSISTENTI TECNICI

All'assistente tecnico con seconda posizione economica (1 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Segnalazione alla segreteria delle problematiche da risolvere, collaborando nella risoluzione degli stessi,
- Manutenzione straordinaria del laboratorio di pertinenza
- Collaborazione per la stesura del piano acquisti relativi al laboratorio di pertinenza

Carlo Ropocel *Carlo Ropocel* *13* *Carlo Ropocel* *Carlo Ropocel* *Carlo Ropocel* *Carlo Ropocel* *Carlo Ropocel* *Carlo Ropocel*

- Collaborazione negli inventari dei singoli laboratori.

All'assistente tecnico con prima posizione economica (1 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Controllo e gestione PC uffici, sala docenti, aula multimediale e alula magna
- Assistenza tecnica LIM
- manutenzione straordinaria del laboratorio di pertinenza,
- collaborazione per la stesura del piano acquisti relativi al laboratorio di pertinenza
- Collaborazione negli inventari dei singoli laboratori.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

All'assistente amministrativo con seconda posizione economica (**1 unità**) vengono affidati i seguenti compiti:

- Coordinamento area personale.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Al momento nessun collaboratore scolastico in servizio in questa istituzione scolastica possiede la prima o la seconda posizione economica.

Art. 30 – Ferie e festività soppresse

1. Le ferie e le festività soppresse sono un diritto irrinunciabile e devono essere richieste e fruite, di norma, nel corso di ciascun anno scolastico (artt. 19 CCNL 2006/09; art. 49 CCNL 26/05/99; LEGGE n. 937 23/12/77). Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A. può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio-31 agosto.
2. A parziale deroga a quanto dichiarato nel primo capoverso del presente articolo, al personale ATA è consentito di conservare fino a **6 gg.** di ferie, da fruire dopo il 31/08 e non oltre il 30/04 in caso di particolari esigenze di servizio, o in caso di motivate e documentate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'a.s. di competenza. In caso di diniego da parte della dirigenza della fruizione delle ferie, motivata da esigenze di servizio, il dipendente potrà fruirne dopo il 31 agosto in deroga ai 6 gg.
3. Le richieste di ferie e festività soppresse, da presentare di norma non meno di **10 gg.** prima della fruizione, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del D.S.G.A., compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio. **Solo eccezionalmente e per improvvisi sopraggiunti motivi la richiesta può essere presentata e autorizzata fino a 24h prima della fruizione.**
4. Le richieste di ferie, festività soppresse ed eventuali riposi compensativi per lavoro straordinario, per il periodo estivo, devono essere presentate entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico. Entro 30 gg il D.S.G.A. predisponde il piano delle ferie estive, che sarà comunicato agli interessati, tenendo conto che il funzionamento dell'Istituto deve essere garantito con la presenza almeno di n. 2 assistenti amministrativi, n. 2 collaboratori scolastici, n. 1 assistente tecnico.
5. Nel caso in cui le richieste del personale A.T.A. non permettessero di assicurare il

Laura Dejordi *Emilia* *14* *Maurizio* *14*

funzionamento dell'istituto nel periodo estivo, si procederà seguendo il criterio della rotazione individuando il personale che negli anni precedenti non ha prestato servizio nel periodo scoperto.

6. L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per gravissime e documentate esigenze di servizio e/o personali.
 7. L'eventuale diniego, da parte della dirigenza, della fruizione delle ferie, deve essere motivato da esigenze di servizio.
 8. Dall'inizio dei recuperi dei debiti, di norma previsto nell'ultima settimana di agosto, e ad oggi previsto (da confermare) per il **26 agosto 2024**, almeno il 75% del personale di ogni profilo deve essere in servizio per garantire lo svolgimento delle prove di recupero e preparare l'avvio dell'anno scolastico successivo.

Art. 31 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto: il 95% da destinare ai tutor e il 5% da destinare all'orientatore.
 2. La determinazione dei compensi è effettuata secondo i seguenti criteri:

A ciascun tutor verrà riconosciuto un compenso che varia da €2396,76 Lordo Dipendente a €3.340,98 Lordo Dipendente in proporzione al numero di studenti affidati.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
 2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
 3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
 4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
 5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 33 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

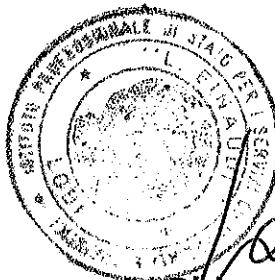
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. Eventuale residuo di ore su una voce, sentita la RSU e le OOSS territoriali, potrà essere utilizzato per il pagamento di altre attività

TABELLE ALLEGATE:

- RIPARIZIONE FONDO ISTITUTO DOCENTI 23_24
- RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO ATA 23_24

Loris Trojani ¹⁶ *Emanuele De Renzo* *Bonelli* *Maria* *DM*

Timbro e firma



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Laura Majocchi

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

CGIL Molin

SNALS Amato

CISL SCUOLA _____

GILDA _____

ANIEF _____

La RSU d'Istituto:

Civello Giuseppina Riccardo C

Di Fuccia Tommaso Emanuele Di Ricci

Vittorioso Francesco Franco M

16/02/24

**RIPARTIZIONE
F.I.S. - a.s. 2023/24 -
PERSONALE
DOCENTE**

DOCENTI	Quota Fondo: 75%	CON + 100% DEL BONUS DOC	33.113,80 €
Supporto attività sicurezza	quota forfeitarie	unità lordo dipendente	totale
Orientamento scuole medie: NON in servizio	quota forfeitarie	1	300,00 €
Orientamento scuole medie: DIARIA se in servizio	quota forfeitarie	25	50,00 €
	quota forfeitarie	25	25,00 €
Organizzazione OPEN DAY	quota forfeitarie		50,00 €
COORDINATORI DI CLASSE	quota forfeitarie	31	300,00 €
Collaboratore Vicario	quota forfeitarie	1	2.000,00 €
Secondo collaboratore	quota forfeitarie	1	1.000,00 €
Commissione orario	quota forfeitarie	3	250,00 €
TUTOR CLASSI PRIME (quota per classe)	quota forfeitarie	7	250,00 €
TUTOR SECONDE (quota per classe)	quota forfeitarie	6	200,00 €
Referenti di plesso	quota forfeitarie	3	200,00 €
TUTOR NEO ASSUNTI	quota forfeitarie	11	200,00 €
TUTOR STUDENTI SPORTIVI	quota forfeitarie	1	200,00 €
Coordinatori ed. civica	quota forfeitarie	6	100,00 €
Refer. Ist. Ed. civica	quota forfeitarie	1	200,00 €
tutor candidati privatisti	quota forfeitarie	7	100,00 €
Referente malattie infettive respiratorie d'istituto	quota forfeitarie	1	- €
Referente malattie infettive respiratorie di plesso	quota forfeitarie	0	- €
supporto sito	quota forfeitarie	1	300,00 €
			TOT 22.975,00 €
Lavori della Commissione PTOF - RAV-RSTN	quota orarie	20	1925 €
Organizzazione elezioni d'istituto	quota orarie	20	1925 €
Attività del team digitale	quota orarie	10	1925 €
Attività referente DISPERSIONE	quota orarie	20	1925 €
Revisioone moduli d'istituto	quota orarie	10	1925 €
Progetti Toponastica- Scuola Amica	quota orarie	10	192,50 €
Progetto accoglienza	quota orarie	10	192,50 €

CONTRATTAZIONE 23_24

Orientamento studenti div.abilii	quota orarie	40		19,25 €	770,00 €
organizzazione attività educazione alla salute	quota orarie	30		19,25 €	577,50 €
Organizzazione TRINITY	quota orarie	0		19,25 €	- €
organizzazione Progetto ERASMUS +	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
Referente Cyberbullismo	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
Progetto Affari di cuore	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
Progetto ricchezza nella diversità	quota orarie	20		19,25 €	385,00 €
Progetto volontariato	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
Progetto welfare	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
Progetto biblioteca	quota orarie	20		19,25 €	385,00 €
Progetto LIS del sociale	quota orarie	5		19,25 €	96,25 €
Progetto Clownterapia	quota orarie	5		19,25 €	96,25 €
Progetto Catering e Banqueting	quota orarie	100		19,25 €	1.925,00 €
Progetto Festeggianno	quota orarie	50		19,25 €	962,50 €
Progetto Al pranzo ci pensa l'Einaudi	quota orarie	40		19,25 €	770,00 €
Gestione social media Einaudi	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
CORSO Barman AIBM	quota orarie	24		19,25 €	462,00 €
Organizzazione progetto IMPRONTA DT GIOIA	quota orarie	22		19,25 €	423,50 €
Organizzazione attività del CPL	quota orarie	10		19,25 €	192,50 €
TOT		10.125,50 €			

Attività di recupero - supporto didattica	ore	quota	totale
RECUPERO 1^ periodo	-	35,00	- €
RECUPERO ESTIVO		50,00	- €
		TOT	- €

RIEPILOGO FIS	TOT PROGRAMMA	33.100,50
	NON PROGRAMMA	13,30

PRATICA SPORTIVA in ore **3.187,49**

ORE SOSTITUZIONE COLLEGI ASSENTI

2.901,51

AREE A RISCHIO **2.518,30**

FUNZIONI STRUMENTALI **2.794,37**

CONTRATTAZIONE 23_24

Studenti diversamente abili	quote forfettarie	465,73 €
Studenti DSA	quote forfettarie	465,73 €
Studenti BES non certificati	quote forfettarie	465,73 €
Studenti stranieri	quote forfettarie	465,73 €
PTOF-INVALSI-RAV-RS	quote forfettarie	465,73 €
Orientamento in entrata	quote forfettarie	465,73 €
		2.794,37 €

* LE QUOTE SONO TUTTE LORDO DIPENDENTE

**IL PAGAMENTO AVVERRÀ A
RENDICONTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO
EVENTUALE RESIDUO DI ORE SU UNA
VOCE, SENTITA LA RSU POTRA' ESSERE
UTILIZZATO PER IL PAGAMENTO DI ALTRE
ATTIVITÀ'**

*Laura Napolin - Sommariva Po
Dott.ssa Anna Sartori*



16/02/24

RIPARTIZIONE MOF 2023/2024

ASSEGNAZIONE LORDO DIP.

FONDO COMUNE

TOTALE
ASSEGNAZATO

37.6314

ACCANTONAMENTI

DSGA quota fissa incarico

5.014,20

TOTALE ACCANTONAMENTI

5.014,20

FONDO DIVIDERE

32.658,94

ECONOMIE

2.667,59

VALORIZZAZIONE PERSONALE

9.900,98

	TOTALE DA DISTRIBUIRE
DSGA quota fissa incarico	33.113,80 €
DSGA quota fissa incarico	12.113,71 €

	valorizzazione personale 50% nel FIS	TOTALE DA DISTRIBUIRE
economie FIS 22/23	7.425,74 €	33.113,80 €
economie FIS 22/23	2.475,25 €	12.113,71 €

FUNZIONI STRUMENTALI

2.794,37 €

ATA - INCARICHI
economia anno precedente

€ 2.271,59

Laura Rojani *Laura Rojani* *Zenonno Calella* *D. M. P. S. S. T. H. H.*

ORE ECCEDENTI sost colleghi	
assenti	€ 2.271,59
economia anno precedente	
	€ 2.233,49
	€ 668,02
	€ 2.901,51
ATTIVITA' SPORTIVA	
	€ 1.987,08
	1200,41
	€ 3.187,49
AREA A RISCHIO	
	€ 2.411,31
	106,99
	2.518,30 €

*Carlo Repettoni
Carlo Repettoni*

DOCENTE TU	CLASSE/I	N. ALUNNI	Q. N. ALUNNI	COMPENSO	COMPENSO LS
TUTOR M/M 3SAS-5AAT	16	17	33	2.396,79 €	3.180,54 €
TUTOR M/M 3AAT-4AAT	25	21	46	3.340,98 €	4.433,48 €
TUTOR M/M 3ASC-4ASC	24	13	37	2.687,31 €	3.566,06 €
TUTOR M/M 3BSAS-4BSA	23	19	42	3.050,46 €	4.047,96 €
TUTOR M/M 4ASAS-5BSA	20	23	43	3.123,09 €	4.144,34 €
TUTOR M/M 5ASC-5BSC	20	23	43	3.123,09 €	4.144,34 €
TUTOR M/M 5SAS-4ASC	23	12	35	2.542,05 €	3.373,30 €
TUTOR M/M 4ASV-5ASV	20	19	39	2.832,57 €	3.758,82 €
TUTOR M/M 3SAS-5CSA	12	21	33	2.396,79 €	3.180,54 €
TUTOR M/M 3ASV-3BSV	16	17	33	2.396,79 €	3.180,54 €
ORIENTATORE				1.507,16 €	2.000,00 €
				min LD	1.130, max LD
				MIN LS	1.500, MAX LS
				tutor MIM	2.147, max LD
				MIN LS	2.850, MAX LS

TOTALE

TOT ASSEGNI TOT-ORIENTATORE **QUOTA/AUHNO**

10

ISTITUTO PROFESSIONALE L. EINAUDI - LODI
IPOTESI RIPARTIZIONE F.I.S. PERSONALE ATA - A.S. 2023/24

BUDGET FIS 25% PERSONALE ATA	LD	€ 9.638,47
BONUS MERITO 25%	LD	€ 2.475,25
TOTALE FIS + BONUS	LD	€ 12.113,72
TOTALE DISTRIBUITO	LD	€ 12.089,00
RESIDUO	LD	€ 24,72

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE PRESUNTE		UNITA' PREVISTE
	280	€ 4.466	
Formazione e supporto colleghi (sia a livello normativo che gestionale)	80	€ 1.276	4
Gestione pratiche alunni con disabilità	20	€ 319	1
Modulistica e allineamento anagrafiche nuvola	20	€ 319	1
Aggiornamento inventario (ricognizione beni)	20	€ 319	1
<i>Collaborazione DS - DSGA</i>	40	€ 638	tutti
Intensificazione sost. Colleghi assenti			
<i>Gestione graduatorie ata e gps</i>	100	€ 1.595	3
	280	€ 4.466	

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE PRESUNTE	UNITA' PREVISTE
	40	€ 638,00
Assistenza tecnica rete istituto	10	€ 159,50
Pulizia memoria PC e Tablet in comodato d'uso	10	€ 159,50
sostituzione collega assente	20	€ 319,00
	40	€ 638,00

INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

DESCRIZIONE ATTIVITA'	ORE PRESUNTE	UNITA' PREVISTE
	508	€ 6.985,00
Collaborazione uffici-Supporto segreteria	40	€ 550,00
Intensificazione sost. Colleghi assenti	160	€ 2.200,00
Piccola Manutenzione	20	€ 275,00
Servizio esterno (posta-scuole-usp)	20	€ 275,00
Accompagnamento disabili/ambulanza/gestione casi difficili	155	€ 2.131,25
Collaborazione docenti sala (lavanderia) e cucina (x)	30	€ 412,50
Progetto Impronte di gioia		€ -
Pulizie extra inizio anno (Cazzulani)	30	€ 412,50
Pulizia extra ufficio DS e riordino debiti	8	€ 110,00
Pulizia BAR	20	€ 275,00
Gestione armadietti sede	5	€ 68,75
Gestione raccolta rifiuti - differenziata	20	€ 275,00
	508	€ 6.985,00

Luca Stefano Enrico M. Lazzari S. J. M.

ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI

IPOTESI RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI - a.s. 2023/24
PERSONALE ATA

ORGANICO DIRITTO ATA N. 20 - 2 AT - 7 AA - 11 CS

BUDGET TOTALE DISPONIBILE

LD € 2.271,59

NATURA dell'INCARICO	N. UNITA'	Quota Forfettaria	TOT.
ADDETTI Primo Soccorso	COLL. SCOLASTICI	7 € 115,00	805,00
ADDETTI ANTINCENDIO	ASSISTENTI AMM.VI	7 € 115,00	805,00
Sostituzione dsga e coordinamento gestione contabile	1 AA	€ 361,59	361,59
Gestione procedure invassi e gestione piattaforme ministeriali e non (x attività didattiche)	1 AA	€ 300,00	300,00
			€ 2.271,59

*Carlo Rogni - Consulente amministrativo
per le risorse umane*